

» delle loro opinioni, le qualità d' essi mali, li rimedj proprij per
 » medicarli, le provisioni opportune, cosi per il Lazzaretto medesi-
 » mo, come per l' istessa contrà di sant' Agnese, per estirpare ogni
 » radice che fosse restata del male, et perchè non si comunichi
 » con altre parti della città. »

Dopo tre sedute, i dottori fluttuanti nelle loro opinioni pronunziarono giudizi discrepanti ed ambigui. — « Venne esteso, dice il
 » Casoni (1), l'atto commissionale, che in fronte portava il carattere
 » di precisa confusione e disordine. In sostanza esso conteneva che
 » il morbo, allora dominante, non era pestilenziale, e si limitava a
 » suggerire, che ad esempio dell' anno 1575 fossero ogni mattina
 » estratti a sorte dal collegio dei medici due di loro, i quali si pre-
 » sentassero alla Sanità per assistere il medico d' ufficio nella multi-
 » tudine delle incombenze. » Dopo una deliberazione sì assurda al
 rimpetto dell' evidente malignità del contagio, si operò in modo, che
 avessero ad essere scelti ogni giorno due medici, che, o per intima
 persuasione o per secreta avversione contro il Fuoli, non credevano
 punto alle tante prove evidenti della fatale presenza del morbo deva-
 statore. Perciò con tutta indifferenza erano lasciati in libertà gl' in-
 fetti, e veniva concessa ai sani ogni libera pratica; cosicchè il fla-
 gello sempre più feroce percorreva ogni angolo della città, senza
 lusinga ormai di vederlo arrestato. Erano costoro così acciecati nella
 loro stolta ostinazione, che non ebbero riguardo di perseguitare ma-
 lignamente il medico Fuoli, di tramare insidie persino contro la sua
 vita, ed essendosi resa vana la loro trama, giunsero a farlo rimpro-
 verare nel pieno Collegio con serie ammonizioni dei consiglieri du-
 cali, imponendogli « di non proferire tanto liberamente concetti
 » pregiudiziali ai negozj, al commercio pubblico e privato, ed alla
 » libertà della patria, che spargendo la diffidenza ed il terrore si
 » opponevano alla sovrana intenzione di conservarla illesa ed immune
 » da ogni apprensione e disturbo (2) ». Nè di ciò contenti per anco,

(1) Dissert. cit., pag. 14.

(2) Relazione ms. del proto-medico Fuoli.